

OVER/ COPPA ROMA - QUARTI L'ex Sorbino sgambetta la Planet, passa la Techmade. Avanzano anche Posillipo ed Emicenter

Un'immensa Biores brinda alla semifinale

BIORES 6 **ASD POSILLIPO 1989** 4 **PLANET 365** 3 **EVERGREEN DI PINTO COSTRUZIONI** 0
PASTIFICIO FERRARA 0 **CARROZZERIA CARRELLA** d.c.r.3 **TECHMADE CORONA** d.c.r.4 **EMICENTER STELLA ROSSA** 3

BIORES: Assante 8 (15' st Cassero 7), Di Matteo 7 (1' st Di Martino 7), Pugliese 7 (10' st D'Andrea 7,5), Palumbo 8,5, Fiorillo 7 (10' st Pini 7), Greco 7 (1' st Del Prete 7), Catania 7 (34' pt Gisonno 7,5), Sicuranza 7 (1' st Innocente 7), Cantarelli 8,5, Nocca 7,5, Battista 7 (1' st Di Genaro 7). All.: Narici 8.

PASTIFICIO FERRARA: Zitola 5, Polverino 5, Caiazza 5, D'Angelo 5, De Blasio 5 (10' st Bruno 5), Giuffrida 5, De Sena 5, Nisi 5, Falanga A. 5,5 (15' st Perillo 5), Piccirillo 5. All.: Renzullo 5.

ARBITRO: Calabrese di Napoli 6.

RETI: 5' pt Nocca, (17' pt, 9' st, 31' st) Cantarelli, 7' st Gisonno, 26' st D'Andrea.

NOTE: Amm.: Palumbo, De Sena.

La Biores asfalta il Pastificio Ferrara, grazie ai gol di Nocca, "bomber" Cantarelli e dei due "subentrati di lusso" Gisonno e D'Andrea. Al 17' del primo tempo la squadra di casa è già avanti due a zero ma la ripresa si presenta come un'escalation di reti che rendono la sconfitta "indigesta" agli uomini di Renzullo. La squadra ospite non ha sicuramente brillato nel gioco, ma hanno pesato la panchina corta e le assenze di Amura e Immobile. Ottima prestazione di Palumbo, che a centrocampo ha dettato i ritmi della gara.

LUCIO VALERIO MAROTTA

A.S.D. POSILLIPO 1989: Romano 6,5, Longo 6, Izzo 5,5, Isaia sv (9' pt Carponi 5,5 [1' st Becchimanzi 6]), Palma 6 (39' st Martelli sv), Russo 6 (1' st Di Mare 6), Di Napoli 6,5, Serino 7, Romano 7 (35' st De Marco 5,5), Bruno sv (25' pt Reder 6,5), Orlandino 6,5. All. Pisapia 7.

CARROZZERIA CARRELLA: Bruno 6,5, Bassolino 6, Telese 5, Stella 6 (39' st Pontillo sv), Tornatore 6 (26' st Finamore 6), Izzo 6 (1' st Sebastiano 5 [39' st Varone sv]), Campagnoli 7, Ambrosino 5, Tortora 6,5 (26' st Gentile 5,5), Rinaldis 6,5 (1' st Siniscalchi 6), Mingacci 6. All.: Chiantone 6,5.

ARBITRO: Sole di Napoli 7,5.

NOTE: Ammoniti: Izzo, Carponi, Palma, Di Mare, De Marco, Becchimanzi, Telese, Ambrosino. Espulso: Telese.

Quarto di finale di Coppa Roma al Simpatia di Pianura tra Posillipo e Carrella che non ha visto nessuna rete nei tempi regolamentari. Gara nervosa, equilibrata e combattuta che solo la lotteria dagli 11 metri ha potuto decidere. Sbagliano il penalty Cimmino per il Posillipo, Pontillo e Ambrosino per il Carrella. Decide Reder per la squadra di Pisapia. Passa il turno il Posillipo.

NASTA

PLANET 365: Di Caprio 6,5, D'Alterio 6, Montecatino 6, Gargiulo 5,5, Cardito 5 (1' st De Stefano sv (6' st Franchini 5,5)), Bianco 6,5, Marotta 5,5, Pallonetto 5,5, Castaldo 6,5, Sarnelli 6, Donnarumma 6. All. Sallemme 6.

TECHMADE CORONA: Manco 7,5, Mottola 5,5, Signore 6, Miscia 7, Salvati 6,5, Morra 6 (2' st Zurlo 5,5), Sorbino 7 (30' st Luc. Esposito 6,5), Scisciotta 6,5, Naddei 5,5, Lui. Esposito 6, Rapolla 6. All. Coscia 6,5.

ARBITRO: Colamatte. Ass. Luongo e D'Onofrio di Napoli 6,5.

NOTE: Amm.: Gargiulo, Cardito, Montecatino, Marotta, Lui. Esposito, Morra, Scisciotta, Naddei, Signore, Zurlo. Esp. Franchini e Salvati al 39' st e Zurlo al 46' st.

Gara bloccata al Due Palme tra Planet e Techmade, condizionata da un vento impetuoso. Nella prima frazione di gioco un'occasione per parte: Sarnelli testa i riflessi di Manco e poi Morra spreca centrando Di Caprio da pochi passi. Nella ripresa la Techmade ci prova con maggior convinzione grazie anche alle ottime giocate dell'ex Planet Sorbino. La Planet recrimina per due reti annullate per offside dalla terna. Si va alla lotteria dei rigori, dove la Techmade conquista il pass per la semifinale.

FRANCESCO POMPEO

EVERGREEN: Lombardi 7; Autieri 5,5, Vianello 5,5, Sbrescia 6,5 (8' st Russo 5,5), Di Pinto 6; Stingo 6 (10' st Del Peschio 5,5), Improta 5,5 (30' st Mevo 6), Corallo 6 (38' st De Maria sv), Palmisano 6, Fiorillo 5,5 (1' st D'Avenia 5 (23' st Isaia 5,5)), Rovani 5,5 (38' st Samo sv). All. Fiorillo 5,5.

STELLA ROSSA: Petruccio 6; Del Giudice 6 (17' st Manuguerra 6), Napolitano 6 (40' st Matrullo sv), Cavaliere 6,5; Varielle 5,5 (34' st Del Fico 6), M. Esposito 6,5 (1' st Campilongo 6,5 (38' st Picazio sv)), Volpe 6 (44' st Caccavale sv), Capasso 5,5 (25' st Aria 6); Muro 6 (44' st Scala sv); Castellone 6,5, Giglio 6 (30' st Sorrentino 6). All. Pirollo-Fabrizio 6,5.

ARBITRO: Fanti. Ass. Prota/Carotenuto di Napoli 6.

RETI: 16' st rig. Muro, 25' st Castellone, 30' st Giglio.

NOTE: Ammoniti: Autieri, Corallo, Improta, Scala.

L'Emicenter passa il turno nell'anniversario della scomparsa del compianto Nicola Noviello, che verrà ricordato con una messa in suffragio giovedì alle 16,30 a Sant'Antimo. Nel primo tempo la Stella Rossa gestisce la manovra mancando la zampata decisiva, mentre l'Evergreen si fa vedere solo con una conclusione di Rovani. Nella ripresa Muro su rigore, Castellone e Giglio certificano la vittoria.

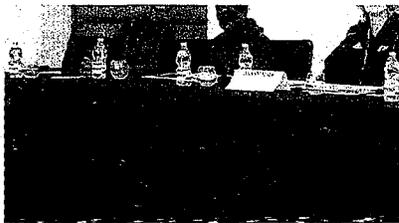
FRAPD

PODISMO Città in fibrillazione per la gara tanto attesa. Oltre 6mila atleti, si parte alle 8,30 da viale Kennedy

Napoli, è il giorno dell'Half Marathon

DI DIEGO CONTE

NAPOLI. Il giorno della Napoli City Half Marathon è finalmente arrivato. Ieri, presso la Sala Italia del Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione degli atleti d'élite che oggi prenderanno parte all'evento. Seduti al tavolo dei lavori (nella foto) il presidente della Napoli Running Carlo Capalbo, la responsabile Elite International Runner Jana Moberly, gli atleti kenyoti Nobert Kipkoech Kigen, Antonina Kwambai e l'italiano Stefano La Rosa. «L'Half Marathon è un punto di arrivo - esordisce il presidente Capalbo - visto che da anni avevamo intenzione di fare qualcosa di bello per Napoli, ma allo stesso tempo è un punto di inizio. Vogliamo che a Napoli si crei un evento che possa essere un punto fisso della mappa dell'atletica mondiale. La nostra intenzione è di creare un evento che possa avere un impatto sulla salute, sul sociale e di promozione per la città». L'amministratore della Prague International Marathon ha dimostrato di avere a cuore Napoli: «Questa città è una



venga riconosciuta anche per cose positive come l'Half Marathon. Infine il nostro progetto prevede di creare una piattaforma Napoli che corrisponda a questa città metropolitana con eventi che vadano dalla 5 km all'ultra maratona». Ci ha pensato Jana Moberly a presentare gli atleti elite di questa competizione. «Sono lieta di essere a Napoli e di presentare atleti dello spessore di Nobert, Antonina e La Rosa. Kegan ha il merito di essere sceso sotto la soglia dell'ora nella mezza maratona, mentre Kwambai ha poca esperienza ma il suo tempo personale è inferiore a un'ora e dieci minuti nella mezza maratona. Ci aspettiamo, ovviamente, ottimi risultati anche da Stefano. Mi spiace comunicare che Sandro Nardati è ancora non pronto

per il Half Marathon ha avuto una sensibile crescita dal punto di vista degli iscritti, della qualità, dell'organizzazione e del coinvolgimento dei cittadini. «Sono felice di questo risultato - commenta Carlo Capalbo - l'anno scorso abbiamo registrato 4200 iscritti, quest'anno abbiamo raggiunto i 6000 e l'anno prossimo puntiamo ai 7500. Abbiamo intenzione anche di inserire la staffetta e la maratona per un totale di 30000 podisti. Questo risultato non mi meraviglia affatto visto che ho la possibilità di collaborare con colleghi competenti. Per quanto riguarda la risposta del territorio, i napoletani sono entusiasti ed onesti e quando c'è un evento ben organizzato e con un lavoro serio alle spalle sanno riconoscerlo». Appuntamento con l'Half Marathon di Napoli alle 8,30 con la partenza da viale Kennedy. Dalle 10,10 si potrà assistere alla partenza della gara tri-

SCHERMA - IL PARTENOPEO SUL PODIO IN COPPA DEL MONDO

Curatoli non smette di stupire: terzo posto al Trofeo Luxardo

PADOVA. Un'altra giornata memorabile per la scherma campana. Luca Curatoli (nella foto) sale sul terzo gradino del podio nel 61° Trofeo "Luxardo" di Padova, tappa italiana del circuito di Coppa del Mondo di sciabola maschile. L'enfant prodige napoletano ha perso solo in semifinale dallo statunitense Eli Dershwitz (15-13) che poi ha superato in finale il biolimpionico ungherese Aron Szilagyi per 15-12. Ennesimo risultato di spessore per Curatoli che prima della semifinale aveva vinto il match dei quarti contro l'ucraino Andriy Yagodka per 15-10. Il percorso verso il podio dell'azzurro delle Fiamme Oro era iniziato con la vittoria per 15-13 contro il cinese Yinghui Yan ed era proseguito con i successi contro il

Stefano Scepti per 15-8. Si è fermata invece agli ottavi di finale la corsa dell'altro napoletano, Dario Cavaliere, che ha subito il 15-13 dal russo Veniamin Reshetnikov. Oggi si chiude con la gara a squadre. L'Italia del Ct Giovanni Sirovich sarà in pedana col quartetto composto da Luca Curatoli, ovvia-